

Proposta linee guida del POF 2012 /2013

Il nostro Istituto si connota per una ricca offerta formativa che caratterizza il POF. La presenza dei diversi indirizzi costituisce la specificità, il DNA originario sul quale implementare l'offerta formativa. Nel proseguire questo percorso, intrapreso dal mio autorevole predecessore, occorre omogeneizzare i contenuti, estendendo a tutti gli indirizzi gli elementi di eccellenza che connotano alcuni di questi. In questa ottica il processo di internazionalizzazione che questo Istituto ha intrapreso con risultati notevoli, concorrendo ad inserire il territorio di Ercolano in un circuito di indubbio prestigio, deve uniformare tutti gli indirizzi al fine di consentire agli studenti meritevoli, con la competenza linguistica, di fare un'esperienza formativa all'estero, individuando i centri di studio più consoni alle specificità dell'indirizzo. Ciò al fine di prepararli sia ad un'eventuale prosieguo universitario nel quale sempre più si rende necessario un periodo di studio all'estero, sia ad esperienze di lavoro che il mercato globale offre.

Se, dunque, l'internazionalizzazione va potenziata, analogamente occorre potenziare, in un'ottica di rafforzamento delle competenze proprie di ciascun indirizzo, le specificità. Pertanto al fine di precostituire un orientamento per gli studenti verso sbocchi occupazionali, per gli indirizzi definiti da un diploma finale, occorre costruire collegamenti oltre che a livello territoriale, a livello nazionale ed internazionale, con imprese di tutti i settori, dalle banche alle imprese alberghiere, con autorità competenti di settore (Banca d' Italia, Consob, ISVAP, Antitrust, Autorità garanti, Confindustria), con centri di ricerca. E', infatti, necessario creare negli studenti una cultura di impresa che consenta loro di rendersi protagonisti di un processo produttivo, non più fondato sulla mera attesa di finanziamenti o di opportunità di lavoro da parte dello Stato, oramai improponibile, ma su una formazione di qualità che permetta loro di rispondere alle sfide di un inserimento pieno nel mondo del lavoro a livello globale, creando opportunità per sé e per gli altri. Il fine del nostro Istituto è e deve essere sempre più quello di accompagnare gli allievi, facendoli traghettare verso una dimensione lavorativa che sarà realizzata con una laurea o anche con un diploma specifico; solo così riusciremo a ricostruire quella fiducia ormai compromessa dalla crisi sistemica che sta travolgendo i modelli economici del nostro tempo, problematica che nei giovani è particolarmente grave per la difficoltà di intravedere la speranza di un futuro. Si tratta di una sfida dura ma alla quale solo come educatori possiamo dare una risposta in una fase storica nella quale sembra che non ve ne siano, se si continua a ragionare e a vivere come se nulla fosse profondamente mutato ed i processi produttivi non risultassero compromessi dall'attuale fase di stallo dell'economia. Per consentire agli studenti di tutti gli indirizzi di rendersi conto della crisi che stiamo attraversando, delle sue ragioni profonde, delle prospettive per uscirne, occorrerebbe focalizzare questa problematica in attività seminariale che dovrebbe riguardare tutti i corsi proprio perché questa crisi incide oltre che sull'economia, sullo stile di vita delle famiglie e di ognuno di noi.

- Internazionalizzazione del POF – Percorso comune ed esteso a tutti gli indirizzi: pari opportunità
- Approfondimento della cultura di impresa, in particolare per gli indirizzi specifici: professionale e tecnico; legami con impresa ed autorità di settore
- Attività seminariale comune a tutti gli indirizzi
- Promozione delle eccellenze.

Incontro con le F.S. al POF, a.s. 2011/2012.

Ercolano, 13 ottobre 2011

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Giuseppina Principe